

AGOSTO 2026

Rivista mensile



Disfruta
Fuerteventura



Canary Island Experiences

L'estate dei borghi

Le feste che mantengono vivo il
cuore di Fuerteventura



Che cos'è Canary Islands Experience?

Canary Islands Experience è una guida digitale intelligente creata per aiutarti a scoprire Fuerteventura in modo più comodo, autentico e organizzato.

È uno strumento interattivo che mette in contatto il viaggiatore con il meglio dell'isola: luoghi unici, gastronomia, spiagge, esperienze, itinerari, eventi e attività locali accuratamente selezionati.

Come può aiutarti durante il tuo viaggio?

- **Organizza meglio il tuo soggiorno**

Scopri cosa fare vicino a te, pianifica itinerari, trova spiagge, punti panoramici, borghi affascinanti e attività adatte al tuo tempo e al tuo stile di viaggio.

- **Trova luoghi autentici**

Accedi a consigli su ristoranti, caffetterie, mercati e attività locali che fanno parte della vera vita majorera.

- **Rimani informato**

Consulta eventi, concerti, feste popolari e attività che si svolgono durante il tuo soggiorno sull'isola.

- **Vivi esperienze uniche**

Surf, escursionismo, gite, cultura, gastronomia, tramonti o angoli segreti. Canary Islands Experience ti aiuta a scoprire molto più dei soliti luoghi turistici.

- **Tutto dal tuo cellulare**

Senza bisogno di scaricare applicazioni complicate. Devi solo scansionare il QR e iniziare a esplorare.

Un modo diverso di scoprire Fuerteventura.

Accedi direttamente a ogni sezione. Scansiona i link e naviga comodamente tra i contenuti interattivi della rivista.

Spiaggia

Esperienze

Eventi culturali

Ristoranti

Goditi il viaggio

Agosto

Agosto arriva a Fuerteventura con la luce più intensa dell'estate, quando l'oceano invita a rallentare il tempo e ogni angolo dell'isola offre una nuova storia da vivere.

La Direzione Editoriale è lieta di darvi il benvenuto a un numero dedicato a vivere appieno la tranquillità e l'autenticità di Fuerteventura. In queste pagine troverete proposte per scoprire paesaggi unici, assaporare la migliore gastronomia locale, partecipare alle feste popolari e conoscere curiosità che fanno parte dell'anima dell'isola. Vi accompagneremo inoltre alla scoperta di persone, tradizioni ed esperienze che rendono ogni visita un ricordo indimenticabile. Grazie per essere ancora una volta con noi in questo viaggio. Ci auguriamo che questa edizione di CIE Disfruta Fuerteventura vi ispiri a esplorare nuovi itinerari, sostenere le attività locali e vivere un mese di agosto ricco di momenti straordinari.

Benvenuti e buona lettura!

Speciale Astronomia

L'eclissi parziale del 12 agosto trasformerà il cielo di Fuerteventura in uno scenario davvero straordinario. Scopri dove osservarla e come farlo in totale sicurezza.

Natura e Paesaggi

Un viaggio alla scoperta della spiaggia più leggendaria di Fuerteventura, dove l'oceano, le montagne e il silenzio danno vita a un paesaggio indimenticabile.

Gastronomia Majorera

Pesci, frutti di mare e ricette tradizionali sono i protagonisti di un percorso attraverso la cucina marinara che rappresenta l'identità dell'isola.

Feste e Tradizioni

Le feste patronali riempiono il mese di agosto di musica, folklore e momenti di condivisione che mantengono vive le tradizioni majorere.

Esperienze

Nel 1985 era un piccolo allevamento di cammelli a La Lajita. Oggi Oasis Wildlife si estende su 780.000 m² ed è il più grande centro di conservazione delle Isole Canarie.

Storia e Patrimonio

Visitiamo uno dei siti archeologici più importanti delle Isole Canarie per scoprire come vivevano i primi abitanti dell'isola.

Un'isola da ricordare

Agosto, il mese ideale per scoprire Fuerteventura. Eclissi, spiagge, gastronomia, storia e tradizioni si uniscono in un'edizione pensata per ispirarvi a vivere l'isola in modo autentico.

CONTENUTO

01

Esperienze

Oasis Wildlife Fuerteventura

pág 8-9

02

Esplora

Cofete, dove finisce il mondo

pág 10-11

03

Gastronomia

La vieja majorera: il pesce più emblematico di Fuerteventura

pág 12-13

Critica gastronomica:

Ristorante Don Pepe

pág 14-15

04

Tempo libero ed eventi

La grande eclissi solare dell'estate

pág 16-17

L'estate dei borghi

pág 18-19

05

Commercio locale

L'olio majorero

pág 20-21

06

Storie e Leggende

I Mahos: i primi custodi di Fuerteventura

pág 22-23



01 ESPERIENZE

Questo contenuto su ESPERIENZE è reso possibile grazie a “Zodiacs rentacar”



Oasis Wildlife

La fattoria di cammelli che oggi è il più grande centro di conservazione delle Isole Canarie

A La Lajita puoi trascorrere un'intera giornata avvicinandoti a giraffe, elefanti e lemuri, passeggiando tra un giardino botanico che raccoglie specie provenienti da tre continenti.

Nel 1985 era una piccola fattoria di cammelli a La Lajita. Oggi Oasis Wildlife si estende su 780.000 m² ed è il più grande centro di conservazione delle Isole Canarie, con oltre 3.000 animali appartenenti a 250 specie, tra cui giraffe, elefanti africani, ghepardi, lemuri, leoni marini e rapaci.

La visita può essere comodamente completata in una giornata. È possibile dare da mangiare alle giraffe, osservare da vicino i lemuri o scoprire come vengono allevati i piccoli di cammello, all'interno di quella che continua a essere la più grande riserva di cammelli d'Europa. Un altro punto di forza del percorso è il giardino

botanico di 160.000 m², organizzato per continenti.

Il parco dispone inoltre di diversi ristoranti propri e, ogni domenica, ospita un mercatino dell'artigianato con degustazione di churros all'ingresso. Per visitare il mercatino, assaggiare i churros o accedere a uno dei ristoranti non è necessario acquistare il biglietto d'ingresso al parco.

Dietro gli animali si cela anche un importante lavoro di conservazione che molti visitatori non conoscono, portato avanti attraverso programmi realizzati in collaborazione con università e con il CSIC. Vi raccontiamo come organizzare al meglio la visita, quali sono i giorni più consigliati per andarci e quali altri tesori custodisce questo straordinario luogo.

[Leggi l'articolo completo](#)



Cofete, dove finisce il mondo

Un paesaggio selvaggio dove la natura conserva tutta la sua forza.

Agosto è il periodo ideale per scoprire Cofete, uno dei paesaggi più spettacolari di Fuerteventura. Dopo aver attraversato il tortuoso valico del massiccio di Jandía, l'isola cambia completamente: le tracce della civiltà scompaiono e si apre uno scenario dominato dall'oceano, dalle montagne e dal silenzio.

Davanti al visitatore si estendono dodici chilometri di spiaggia incontaminata, protetta dalle montagne più alte dell'isola, che sembrano precipitare direttamente sulla sabbia. È un luogo dove il tempo sembra essersi fermato e la natura si manifesta in tutta la sua magnificenza.

Il rombo incessante dell'Atlantico, le forti correnti e la foschia che scende dalle cime creano un'atmosfera unica, ricca di fascino e mistero. In questo scenario si erge l'enigmatica Casa Winter, protagonista di numerose leggende legate alla Seconda guerra mondiale e allo spionaggio, che aggiunge un ulteriore interesse storico al paesaggio.

Esplorare Cofete significa anche scoprire un ecosistema di straordinario valore, dove convivono cardoni, tabaibe e sentieri che conducono fino al piccolo cimitero ricoperto dalla sabbia, silenziosa testimonianza della storia dei suoi antichi abitanti.

Più che una semplice spiaggia, Cofete è il simbolo della Fuerteventura più autentica, un luogo che invita al rispetto e alla contemplazione. Qui il vento, il mare e le montagne continuano a scandire il ritmo di un territorio rimasto libero, selvaggio e di una bellezza straordinaria.

[Leggi l'articolo completo](#)

02

ESPLORA

Este contenido sobre ESPLORA è reso possibile grazie a **"Golden House Fuerteventura"**





03 GASTRONOMIA

Questo contenuto su GASTRONOMIA è reso possibile grazie a **“La Bodeguita”**

La Bodeguita
ristorante pizzeria italiano

La vieja majorera

Il pesce più emblematico di Fuerteventura

Parlare della gastronomia di Fuerteventura significa parlare della vieja, un pesce che da secoli fa parte dell'identità culinaria dell'isola. Presente sulle tavole delle famiglie e nei migliori ristoranti, la sua carne bianca, soda e delicata è considerata una delle più pregiate delle Isole Canarie.

La vieja vive tra i fondali rocciosi e le praterie di alghe che circondano la costa majorera. La sua alimentazione, basata principalmente sulle alghe, le conferisce un sapore delicato e una consistenza eccezionale che la distinguono da molte altre specie.

I pescatori tradizionali conoscono bene le sue abitudini. Tra i mesi di giugno e settembre, quando la specie è più attiva vicino alla costa, le catture sono generalmente più abbondanti. La pesca artigianale, praticata con canna e amo, continua a essere il metodo più rispettoso per ottenere questa preziosa risorsa.

Nella cucina majorera, la preparazione più rappresentativa è la vieja sancochada, servita con papas arrugadas, mojo verde o mojo rosso e un buon olio d'oliva. È deliziosa anche alla griglia o al forno, dove conserva tutta la succosità della sua carne.

Il suo straordinario valore gastronomico ha reso la vieja uno dei pesci più richiesti nei mercati locali. Gli chef di Fuerteventura la propongono come protagonista di ricette che uniscono tradizione e innovazione, sempre nel pieno rispetto della qualità del prodotto.

Una curiosità che sorprende molti visitatori è che la vieja appartiene alla famiglia dei pesci pappagallo. I suoi robusti denti, saldati tra loro fino a formare una sorta di becco, le permettono di raschiare le alghe dalle rocce, svolgendo un ruolo fondamentale nell'equilibrio degli ecosistemi marini.

Un'altra caratteristica affascinante è il sorprendente cambiamento di colore dei maschi durante il periodo riproduttivo: assumono intense tonalità di blu, verde e rosa, in netto contrasto con l'aspetto più discreto delle femmine.

Assaporare una vieja appena pescata significa scoprire uno dei sapori più autentici dell'Atlantico. In ogni boccone si percepisce la ricchezza di un mare che ha nutrito generazioni di majoreros e che continua a rappresentare uno dei grandi tesori gastronomici di Fuerteventura.

[Leggi l'articolo completo](#)



Critica Gastronomica

Ristorante Don Pepe
un ristorante dove vai sempre
sul sicuro

Fin dalla sua apertura, il 22 dicembre 1995, il Ristorante Don Pepe si è affermato come uno di quei luoghi che lasciano un ricordo indelebile a Fuerteventura. Nato dall'iniziativa di José Pereira Domínguez e portato avanti con dedizione dalla sua famiglia, questo progetto unisce la solidità della cucina tradizionale a un valore sempre più raro: un'accoglienza autentica e un servizio cordiale e familiare.

Alla guida della sala, Ana Pereira crea quell'atmosfera di calore e familiarità che contraddistingue il ristorante e rende ogni visita un'esperienza particolarmente piacevole. Questa ospitalità trova il suo perfetto complemento in una cucina curata nei minimi dettagli, dove i prodotti locali sono i veri protagonisti e la tradizione viene interpretata con autenticità, gusto e profondo rispetto per la qualità delle materie prime. Il menù, ampio e attentamente studiato, segue il ritmo delle stagioni per offrire in ogni periodo dell'anno i piatti più invitanti, mantenendo sempre un eccellente rapporto qualità-prezzo.

Il Don Pepe conquista non solo per la qualità della sua proposta gastronomica, ma anche per l'esperienza complessiva che offre ai suoi ospiti. Il ristorante dispone di tre spazi ben distinti: una splendida terrazza con vista sull'Oceano Atlantico e sulla piscina, un'accogliente sala interna ideale per prolungare piacevolmente il pranzo o la cena e un'ampia area dedicata a eventi e celebrazioni, perfetta per incontri familiari o professionali. A tutto questo si aggiunge la comodità di un ampio parcheggio, un dettaglio che valorizza ulteriormente l'esperienza.

Ottima cucina, un ambiente piacevole, un servizio attento e prezzi accessibili danno vita a una combinazione difficile da eguagliare. Per tutte queste ragioni, il Ristorante Don Pepe è uno di quei locali che non deludono mai e nei quali si desidera sempre tornare.

A. J. Cabrera
Presidente dell'Accademia della
Gastronomia della Macaronesia





04 TEMPO LIBERO E EVENTI

Questo contenuto su TEMPO LIBERO E EVENTI
è reso possibile grazie a "Zielo Terraza"

Zielo
TERRAZA

La grande eclissi solare dell'estate

**Fuerteventura si prepara a vivere
uno degli eventi astronomici più
importanti del decennio**

Il prossimo **12 agosto 2026**, il cielo di Fuerteventura sarà teatro di un fenomeno eccezionale: un'eclissi parziale di Sole durante la quale la Luna coprirà circa il 72,5% del disco solare. Sebbene le Isole Canarie non si trovino nella fascia di totalità, Fuerteventura sarà uno dei luoghi migliori dell'arcipelago per osservare l'evento grazie all'eccezionale qualità del suo cielo, al bassissimo inquinamento luminoso e agli ampi orizzonti che la caratterizzano.

L'eclissi inizierà intorno alle 19:03 e raggiungerà il suo massimo verso le 19:53, poco prima del tramonto. In quei minuti la luce diminuirà progressivamente e il paesaggio assumerà delicate tonalità crepuscolari, creando un'atmosfera unica che trasformerà l'orizzonte dell'Atlantico.

I luoghi migliori per ammirare lo spettacolo saranno la costa occidentale e alcuni dei più suggestivi belvedere naturali dell'isola. Tra questi spiccano il Faro del Tostón e le lagune di El Cotillo, dove il Sole eclissato si rifletterà sull'oceano; La Pared, con la sua privilegiata esposizione verso ovest; Cofete, per chi desidera vivere l'esperienza immerso nella natura; le Dune

di Corralejo, ideali per l'osservazione e la fotografia; e i belvedere di Morro Velosa e Tindaya, autentici balconi naturali da cui seguire l'evoluzione del fenomeno.

L'osservazione deve essere effettuata sempre in totale sicurezza. È indispensabile utilizzare occhiali certificati conformi alla norma ISO 12312-2 e filtri solari specifici per fotocamere, binocoli o telescopi. Non bisogna mai usare comuni occhiali da sole, lastre radiografiche, vetri affumicati o filtri artigianali, mentre i minori devono essere sempre accompagnati da un adulto.

Per chi desidera continuare a esplorare il cielo delle Canarie, consigliamo il libro *El Callejero Celeste*, del fotografo e divulgatore scientifico Miguel Díaz Sosa: una splendida guida che unisce paesaggio, fotografia e astronomia per scoprire perché le Canarie sono considerate una delle migliori destinazioni europee per l'osservazione del cielo.

Il 12 agosto 2026 sarà un appuntamento indimenticabile con l'universo. Per alcuni minuti l'Atlantico, il vento e la Luna condivideranno il palcoscenico in uno degli spettacoli naturali più affascinanti che si possano ammirare da Fuerteventura: un invito a fermarsi, alzare gli occhi al cielo e vivere un momento davvero straordinario.

[Leggi l'articolo completo](#)

L'estate dei borghi

Le feste che mantengono vivo il cuore di Fuerteventura

Agosto è molto più di spiagge e giornate di sole. È il mese in cui i borghi di Fuerteventura si riempiono di vita per celebrare feste che custodiscono l'essenza dell'identità majorera.

Piazze e strade si trasformano in luoghi d'incontro dove residenti e visitatori condividono musica, tradizioni e momenti di convivialità. Nate attorno alla devozione per i santi patroni, le feste popolari si sono evolute fino a diventare una delle più importanti espressioni culturali dell'isola.

Le serate estive si animano con parrandas, orchestre, gruppi folkloristici, feste popolari e festival che riuniscono persone di tutte le età. Concorsi, attività dedicate ai bambini e degustazioni gastronomiche completano un programma pensato per essere vissuto e condiviso da tutta la comunità.

Ogni comune possiede un'identità propria. Sulla costa è il mare a ispirare molte delle celebrazioni, mentre nell'entroterra l'agricoltura e l'allevamento continuano a caratterizzare lo spirito delle festività. La musica tradizionale, gli abiti tipici, i giochi popolari e la gastronomia locale restano i veri protagonisti.

Le romerías rappresentano uno dei momenti più emozionanti. Carri riccamente decorati, gruppi folkloristici e abitanti vestiti con gli abiti tradizionali percorrono le strade tra canti, danze e prodotti della terra, mantenendo vivo il legame tra le generazioni.

Per chi visita l'isola, partecipare a una festa patronale significa scoprire la Fuerteventura più autentica. È l'occasione per conoscere l'ospitalità dei majoreros e comprendere come le loro tradizioni continuino a far parte della vita quotidiana.

In un mondo che cambia rapidamente, le feste popolari continuano a essere uno spazio in cui la memoria collettiva rimane viva. Perché ogni canzone, ogni danza e ogni incontro sotto il cielo di agosto ricordano che il vero cuore di Fuerteventura batte nei suoi borghi.

[Leggi l'articolo completo](#)





L'olio majorero

Fuerteventura sta vivendo un'autentica rivoluzione agricola e il protagonista indiscusso è l'Olio Extravergine di Oliva (EVO). Quella che fino a pochi decenni fa era una coltivazione marginale si è oggi affermata come un settore strategico, capace di coniugare sostenibilità e qualità gourmet, tanto da competere nei concorsi più prestigiosi. Questo "oro liquido" è il risultato della perfetta armonia tra il clima severo di Fuerteventura e l'impegno dei suoi produttori, con aree di eccellenza ben definite sul territorio dell'isola.

Che cosa rende unico l'olio di Fuerteventura?

Varietà che raccontano il territorio

L'isola ha puntato su varietà come la Verdial Canaria, l'Arbequina e la Picual. Nelle valli di Tuineje, Tiscamanita e Antigua, l'adattamento di questi ulivi ai terreni vulcanici e alla salsedine portata dagli alisei conferisce all'olio un profilo organolettico unico: aromi che ricordano la pianta di pomodoro, l'erba appena tagliata e la mandorla, con un perfetto equilibrio tra un delicato amaro e una piacevole nota piccante.

Tecnologia d'avanguardia e tradizione locale

La modernizzazione dei frantoi, sia pubblici che privati, in località come Casillas del Ángel o nei dintorni di La Oliva, permette un'estrazione a freddo che preserva integralmente polifenoli

e antiossidanti. Questo impegno verso la qualità garantisce al consumatore non soltanto un eccellente condimento, ma un vero e proprio "superalimento" di assoluta purezza, direttamente dai produttori locali.

Un valore per il paesaggio e per l'economia

Gli uliveti sono diventati i nuovi custodi del suolo majorero, contribuendo a contrastare l'erosione e ad arricchire il paesaggio delle valli dell'interno. Per il commercio locale, in centri come Lajares o Pájara, l'olio rappresenta un prodotto ad alto valore aggiunto, capace di attrarre un consumatore attento alla salute, all'autenticità e alla garanzia che il valore del lavoro artigianale rimanga sull'isola.

Assaporare un olio extravergine d'oliva di Fuerteventura è l'abbinamento ideale con il celebre queso majorero, oppure semplicemente gustato a crudo su una fetta di pane artigianale dei borghi dell'isola. È un modo per celebrare una terra che, nonostante il suo clima arido, è capace di produrre uno degli oli più puri, intensi ed eleganti di tutto l'arcipelago.

[Leggi l'articolo completo](#)

05 COMMERCIO LOCALE

Questo contenuto su COMMERCIO LOCALE è reso possibile grazie a "Morreo jewels"





06

STORIE E LEGGENDE

Questo contenuto su STORIE E LEGGENDE
è reso possibile grazie a **“isla32”**



“Los mahos”, I primi custodi di Fuerteventura

Un viaggio alla scoperta della vita degli antichi abitanti dell'isola attraverso il Villaggio di La Atalayita

Il Villaggio di La Atalayita, situato nella valle di Pozo Negro, è uno dei siti archeologici più importanti delle Isole Canarie. Con oltre 45.000 m² e 115 costruzioni in pietra vulcanica, permette di scoprire come vivevano i Mahos, i primi abitanti di Fuerteventura.

I Mahos, di origine amazigh (berbera), giunsero dal Nord Africa più di quindici secoli fa e svilupparono una cultura perfettamente adattata al clima arido dell'isola. La loro economia si basava principalmente sull'allevamento di capre e pecore, integrato dalla pesca, dalla raccolta e da uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

La capra era il fulcro della loro esistenza. Da essa ricavano cibo, latte, pelli e materie prime per realizzare abiti, calzature e utensili. Lo stesso nome “Maho” potrebbe essere legato alle calzature in pelle che indossavano, anche se la sua origine è ancora oggetto di studio.

Le abitazioni di La Atalayita, costruite con la tecnica della pietra a secco e parzialmente scavate nel terreno, proteggevano gli abitanti dal vento e dal caldo. Molte di queste soluzioni costruttive continuarono a essere utilizzate per secoli dai pastori majoreros.

Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce ceramiche modellate a mano, utensili in pietra, oggetti in osso e resti alimentari che testimoniano una società organizzata, dotata di una profonda conoscenza del territorio e di una straordinaria capacità di adattamento.

Oggi visitare La Atalayita significa compiere un viaggio alle origini di Fuerteventura e comprendere che l'identità majorera è nata molto prima della conquista europea. Tra le sue antiche costruzioni in pietra sopravvive ancora l'eredità di un popolo che fece del vento, della roccia e della capra i pilastri di uno stile di vita unico nelle Isole Canarie.

[Leggi l'articolo completo](#)



Disfruta
Fuerteventura